

FATTO DEL GIORNO



La festa di Scuola2030

Atto conclusivo del **progetto** della Gazzetta Sei talk, sei parole e 700 studenti allo Storchi

Teatro gremito per la seconda edizione dell'evento: al centro i giovani e il loro futuro

di **Ginevramaria Bianchi**

Chiunque abbia mai sfogliato le pagine della Gazzetta e si sia chiesto quale impatto potesse avere un progetto come "Scuola2030", ieri mattina ha probabilmente trovato una risposta. Quale? Un teatro Storchi più gremito che mai, che ha accolto una platea entusiasta di studenti provenienti da tutta la provincia, pronti a vivere la seconda edizione della festa dedicata a questo progetto.

Un evento, sì, ma anche un'opportunità di incontro tra i giovani e le realtà del territorio: un ponte tra il presente e il futuro. E se, in altre circostanze, parlare di numeri potrebbe sembrare un esercizio sterile, in questo caso è necessario partire proprio dai numeri per raccontare una storia importante. 1800 ragazzi coinvolti nel progetto, 83 classi, 16 istituti scolastici tra scuole superiori e medie della provincia, e quasi 700 giovani premiati.

I riconoscimenti, che hanno incorniciato la mattinata, sono arrivati direttamente dalle mani delle aziende che hanno creduto in Scuola2030, sostenendolo, e che hanno collaborato con gli studenti, aprendo a loro le porte del mondo del lavoro. Modena Fc, Sassuolo Calcio, Modena Volley, tre dei partner del progetto, sono stati i protagonisti di tre premi sportivi speciali, e hanno consegnato a tre classi le rispettive magliette. Premiazioni, ma anche momenti di riflessione. In apertura, hanno portato i loro saluti l'assessora all'Istruzione

Le foto
Negli scatti di Luigi Esposito tutte le classi premiate ieri mattina sul palco del teatro Storchi



ne Federica Venturelli («progetti come Scuola2030 sono opportunità preziose») e la dirigente del liceo Muratori-San Carlo Giovanna Morini in rappresentanza dei presidi («è importante crescere giovani consapevoli»), oltre al direttore della Gazzetta Davide Berti.

A fare da cornice a questa mattinata, sono stati sei ospiti, protagonisti di altrettanti talk sul palco. Per ognuno di loro era stata scelta una parola; parole emerse durante le riunioni di redazione che abbiamo fatto insieme agli studenti e che quindi hanno caratterizzato il loro percorso di Pcto con la Gazzetta. "Passione", "sogno", "espressività", "creatività", "servizio" e "innovazione" sono le parole. Tommaso

Gli ospiti
Da sinistra in alto Tommaso Turci, Roberto Tonelli, Amelia Zanni, Rexhina Saraci, Matteo Seghedoni e Linda Vellani

Turci, Amelia Zanni, Linda Vellani, Matteo Seghedoni, Roberto Tonelli e Rexhina Saraci gli ospiti. Imprenditori, ingegneri, professionisti sanitari e studenti, ma soprattutto persone che, con generosità, hanno condiviso le loro esperienze, trasformando ogni loro parola in un capitolo che si è aperto davanti a una platea attenta.

«Quando tutto è iniziato avevo poco più della vostra età, e fa molto effetto vedervi da questo palco», ammette Rexhina Saraci, ingegnera e tra i fondatori della start up ReFuel Solution Srl. «È vero, da dietro le quinte sembravate meno. Che bello poter rispondere alle vostre domande», aggiunge poi Matteo Seghedoni, art director e ceo di Ciao Comunicazio-

ne. Sì, perché sono stati proprio gli studenti a intervistare i sei ospiti. Quanta passione ci vuole per fare il tuo lavoro? Hai ancora obiettivi? Questo e molto altro è stato chiesto. E gli ospiti, prontamente, hanno risposto: «Non posso fare altro che consigliarvi di mettere la passione in ciò che fate - afferma Tommaso Turci, telecronista di Dazn e giornalista sportivo - Io lo faccio da una vita e non mi sono mai stancato». «Sì, è vero - conferma l'influencer Linda Vellani - Fare ogni giorno ciò che si ama apre tante strade». E ancora: «A me - conclude Roberto Tonelli, fisioterapista e terapeuta occupazionale di Vignola - la passione ha portato in Sud Sudan a formare i professionisti

Il tema
Per ogni ospite è stata scelta una parola: passione, servizio, sogno, innovazione, creatività e espressività

locali e ad assistere i pazienti, chissà dove porterà tutti voi». Perché, alla fine, ogni momento della mattinata di ieri è stato un invito a riflettere, a guardare al futuro con occhi pieni di speranza. E così, con un'ultima foto di gruppo, la mattinata si è conclusa. Non solo con il sorriso di chi ha ricevuto un premio, ma con quello di chi ha compreso appieno cosa voglia dire essere parte di Scuola2030. Come le ragazze premiate da Ferrari per la serie Instagram "Maturi si spera": il racconto sui social arriverà fino alla maturità, segno che il legame con la scuola dura nel tempo, ogni giorno con impegno, passione e curiosità, pronti a sognare ancora.



Scuola2030 non si ferma In un anno **1800 ragazzi**

Sul palco protagonisti anche i partner del progetto

Per capire Scuola2030 i numeri non sono sufficienti, ma sono molto significativi: 1.300 studenti incontrati nell'anno scolastico 2023/2024; 1.800 nel 2024/25, per un totale di 16 istituti e scuole e 83 classi.

Importante il sostegno dei partner di Scuola2030: Azimut, presente ieri con Marzio Milioli, executive manager direzione commerciale Emilia-Romagna Marche e Umbria, e Cristina Bensi, financial partner; Conad Nord Ovest, presente con Christian Raimondi e Beniamino Aprile in rappresentanza dei soci Conad della provincia di Modena e Tiziana Giurati, referenti rapporti con il territorio Emilia; Bcc Emilbanca; Ad Consulting, presente con il ceo Andrea Goldoni; Gruppo Cremonini, presente con il responsabile comunicazione Luca Macario; Iren; Pcm Poliambulatorio Chirurgico Modenese, presente con l'amministratore delegato Federico Nizzola; Cpc; Acetum, presente con l'hr business partner senior Raffaele de Curtis; Parmigiano Reggiano; Ferrari, presente con l'hr manager Alessandro Chiesa; Eni; Modena Volley, presente con Elisa Bergonzini, direttore operativo; Bacchi; Maire, presente con la Group media relations Claudia Arrighini; Gruppo Hera, presente con il vicepresidente Tommaso Rotella; Snam; Sassuolo calcio, presente con il responsabile comunicazione Jacopo Gismondi; Coopservice; Modena Fc, presente con il responsabile del settore giovanile Davide Calaro; Lapam, presente con il funzionario Fabio Sala; Cna, presente con Francesco Stagi, segretario provinciale Cna Modena; Fer; Legacoop, presente con il presidente Paolo Barbieri; Usco, presente con Beatrice Galassini e Davide Galassini; Digital Design, presente con Andrea Mariani; Centro Medico Spallanzani e Cirqfood. ●



FATTO DEL GIORNO

Protagonisti
e protagoniste

Le foto di tutte le classi salite sul palco del teatro Storchi e premiate con un diploma per aver partecipato quest'anno al progetto Scuola2030 della Gazzetta (Fotoservizio Luigi Esposito)



Tutti **sul palco** per le premiazioni Targhe speciali, diplomi e foto

Due ore e mezza di evento al teatro Storchi: gran finale con gli... Oscar Riconoscimenti a 28 classi degli istituti superiori di Modena e provincia

Doveva essere una festa con al centro gli studenti, e così è stata. La seconda edizione dell'atto finale a teatro di Scuola2030 è stata l'occasione per consegnare un attestato a tutti gli studenti che hanno partecipato al progetto della Gazzetta. Così, via via, tutte le 28 classi presenti ieri mattina al teatro Storchi sono salite sul palco, ricevendo il meritato riconoscimento. Non poteva mancare, ovviamente, la classica foto di rito. Oltre alla consegna degli attestati, ci sono state an-

che diverse premiazioni "speciali", come le tre "sportive", targate Modena Fc, Sassuolo Calcio e Modena Volley. Ferrari ha premiato uno dei premi più sentiti, quello del progetto "Maturi di spera", che racconta l'avvicinamento all'esame di maturità. Il finale, poi, è stato tutto degli Oscar: la Gazzetta ha infatti premiato le classi che hanno realizzato il miglior articolo, la miglior intervista e il miglior reel. Un modo simpatico per salutarsi e per dirsi arrivederci. ●



L'EVENTO

